

DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

Il rifiuto dei passaporti è un atto anticostituzionale

L'art. 16 della Costituzione sancisce il diritto di ogni cittadino di recarsi all'estero

Sullo scandaloso rifiuto governativo di concedere i passaporti alla delegazione italiana al Festival di Berlino, si è autorevolmente soffermato ieri il compagno Terracini in un'intervista all'«Agenzia Krona».

Terracini ha detto: «Il problema del diniego dei passaporti sta assumendo nell'attuale momento della politica governativa un'importanza sempre maggiore, e ciò non soltanto per opera di coloro che ne sono stati bersaglio, ma anche per l'atteggiamento del Governo che pone questo atteggiamento in primo piano nel suo ufficiale presentarsi al Parlamento e al Paese».

«Ma i propositi del Governo — ha proseguito Terracini — mirano a una situazione di fatto più che di diritto. Infatti la disposizione emanata dal Ministro degli Interni a tutte le Questure non parla affatto di diniego dei passaporti, ma di limitazione del numero di esportazioni, e ciò per la Germania orientale, e tanto meno di un diniego contingente limitato al tempo durante il quale si svolge il Festival di Berlino».

UNA COMMISSIONE A ROMA per le «Reggiane»

La grande lotta delle «Reggiane» è entrata in una nuova fase, con l'iniziativa presa dal Sindaco di Reggio Emilia, compagno Campioli.

Presso la residenza municipale di Reggio Emilia ha avuto luogo convocata dal Sindaco una riunione dei parlamentari e rappresentanti delle organizzazioni e dei partiti politici della provincia di Reggio per esaminare il problema delle «Reggiane». Al termine di una approfondita discussione è stato deciso che prossimamente partirà per Roma una commissione di cui faranno parte il Sindaco Campioli, l'In. Montanari, Presidente del Consiglio Provinciale, il presidente della Camera di Commercio e i parlamentari reggiani. La commissione si occuperà di studiare una pronta soluzione della vertenza.

LA GIOVANE AMERICANA non rinuncia al prete

MILANO. — Stamane nel carcere di S. Vittore, presenta un interprete, un'adolescente americana di nome Giuliana Negri e la sua studentessa americana Mary Gertrude Young, che affermano di essere disposte a sposare l'ex missionario, ha scritto in tal senso una dichiarazione, chiedendo contemporaneamente di essere posta in libertà.

LA MOZIONE CONCLUSIVA DEL CONVEGNO di GENOVA

Un patriottico appello per la difesa dei porti dall'insidia dello straniero. Solenne impegno per dare un nuovo slancio alla campagna per un patto di pace tra i Cinque Grandi. «Faremo del Mediterraneo un mare di pace!».

GENOVA. 1. — Dopo due giorni d'intensi lavori si è concluso domenica a Genova il Convegno Nazionale dei Porti per la Pace. Alla fine dei lavori delegati convenuti da ogni parte d'Italia hanno lanciato il seguente appello:

LA DEPOSIZIONE DI PAOLANTONI A VITERBO

Nessuna indagine fu fatta sull'incontro Alliata-Giuliano

Il marasciallo Calandra fu rimproverato per non aver visto il principe siciliano nascosto dietro un fienile - Pisciotta annuncia nuove rivelazioni

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE VITERBO. 1. — Tutta l'attenzione oggi del processo per la strage di Portella della Giustizia è stata occupata dalla prosecuzione della deposizione dell'ex tenente colonnello del CC. Giuliano Paolantonio. L'adempimento della loro grande maggioranza dagli avvocati, hanno trovato un po' tutte le attività del processo. Il quadro che risulta dai rapporti e dalle testimonianze, la situazione nella quale le forze di polizia operarono al tempo della lotta contro il bandito, è rimasto necessariamente impresso, antologico, lacunoso, ma anche oggi non sono mancati dati di eccezionale interesse.

CONCLUSI I LAVORI DEL C. C. DELLA FEDERMEZZADRI

Opposizione alla politica di guerra per realizzare le riforme di struttura

L'intervento di Metteo - Puntare verso la completa meccanizzazione dell'agricoltura per salvare l'industria nazionale

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE FIRENZE. 1. — Dopo due giorni di lavoro il Comitato Centrale della Federmezzadri, nel quadro delle lotte attuali, l'assemblea dei delegati ha deciso di prendere in considerazione il nostro problema di sviluppo, di orientamento e di guida.

ALLO STATO CIVILE RISULTA FEMMINA

Le peripezie di un uomo che 36 anni fa era donna

IVREA. 1. — Una curiosa, ma più che legittima domanda è pervenuta in questi giorni al tribunale di Ivrea: un uomo, palesemente, non è riferito medico, ma 36 anni fa era donna. Chiede che il riconoscimento della sua appartenenza al sesso maschile sia ratificato dallo Stato Civile, ed egli rinvii tuttora con un documento di nascita emesso da un'agenzia di intonazione corporativa, soprasi polizieschi, ecc.)

MISTERIOSO DELITTO A SCIACCA

Un fattucchiere ucciso a martellate in testa

SCIACCA. 1. — Un grave fatto di sangue è avvenuto la notte scorsa a Sciacca. Il delitto è stato commesso da un fattucchiere che è stato ucciso a martellate in testa.

LA LOTTA CONTRO LA MONTACALTA

concordata tra la CGR e i C.A.G.

La lotta contro la Montacalta concordata tra la CGR e i C.A.G. Su invito della Segreteria della C.G.L.L. ha avuto luogo una riunione fra la Segreteria Confederale e i dirigenti della Montacalta.

LA MORTÈ DI «FRA' DIAVOLO»

LA MORTÈ DI «FRA' DIAVOLO». Avv. Sotgiu: Ora c'è lei e lo chiedo quello che sa perché si tratta di un conflitto veramente singolare. Si dice che il partito di sinistra, i socialisti, il partito dei Menescevi (i socialisti di destra), il partito dei Socialrivoluzionari (difensori del partito di sinistra), il partito dei Comunisti. Nel corso degli sviluppi rivoluzionari nell'URSS, i popoli del nostro paese hanno spazzato via tutti i partiti borghesi e scelto il Partito Comunista. Considerando come l'unico partito antiliberista e anticapitalista.

ALL'ASSEMBLEA NAZIONALE FRANCESE

Il finanziere Petsche chiederà oggi l'investitura

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE PARIGI. 1. — Dopo lunghe esitazioni e difficili trattative, l'indipendente Petsche, conosciuto come l'uomo della Banca Lazard, ha deciso di continuare la sua carriera di «Presidente del Consiglio designato» ed si presenterà domani all'assemblea nazionale di investitura.

La risposta della «Pravda»

(Continuazione della 1ª pagina)

dotti di largo consumo e così via, non possiamo avere una tale politica come socialista.

Per quanto riguarda le radio-trasmissioni britanniche per l'Unione Sovietica (trasmissioni della BBC), esse, come noi sono dirette innanzitutto ad incoraggiare i nemici del popolo sovietico nel loro sforzo per restaurare lo sfruttamento capitalistico e l'oppressione dei Sovieti, non possono appoggiare una tale propaganda antipopolare che, dal resto, costituisce un'ingenuità negli affari internazionali.

Il signor Morrison asserisce che il potere sovietico nell'URSS è un potere monopolizzato, poiché rappresenta il dominio di un partito, il Partito comunista.

Di questo passo, si può giungere alla conclusione che il Governo laborista e il governo altrettanto monopolizzato, perché rappresentativo del dominio di un partito, il Partito laburista.

Non sia qui, tuttavia, la questione. Il fatto che il Partito Comunista nell'URSS, innanzitutto, non agisca nell'isolamento, ma in blocco con la gente senza partito e, in secondo luogo, che nel corso dello sviluppo storico dell'URSS, il Partito comunista ha provato di essere il solo partito antiparlamentare e popolare.

Nel corso degli ultimi 30 anni, i popoli dell'Europa Occidentale non provato nell'azione tutti i principali partiti che sono esistiti in Europa: il partito degli agrari (i socialisti), il partito dei capitalisti (i Cadetti), il partito dei Menescevi (i socialisti di destra), il partito dei Socialrivoluzionari (difensori del partito di sinistra), il partito dei Comunisti. Nel corso degli sviluppi rivoluzionari nell'URSS, i popoli del nostro paese hanno spazzato via tutti i partiti borghesi e scelto il Partito Comunista.

Considerando come l'unico partito antiliberista e anticapitalista. Cosa può avanzare il signor Morrison contro il Partito Comunista? Il signor Morrison pensa forse che, con una filastroca sull'opposizione, la ruota della storia giri dietro a lui, e che questi partiti per un lungo tempo defunti ritornino in vita?

Riguardo alla politica estera il signor Morrison asserisce che il Governo laborista è favorevole al rafforzamento della pace, che esso non minaccia, in alcun modo la Unione Sovietica, e che il Patto nord-atlantico non è un patto di difesa, ma difensivo, e che se la Gran Bretagna ha intrapreso la strada della corsa al riarmo, ciò è perché si è vista costretta a farlo.

Il signor Morrison vuole che le sue parole siano ascoltate e accolte. Ma il popolo sovietico non può accettare per sicure le parole di nessuno; esso chiede fatti e non dichiarazioni.

Egualmente infondate sono le asserzioni del signor Morrison che l'URSS non ha sufficientemente smobilizzato il suo esercito dopo la seconda guerra mondiale.

Il Governo sovietico ha già dichiarato ufficialmente che ha smobilizzato 32 classi, che il suo esercito è oggi approssimativamente di 1 milione di uomini, e che il suo esercito è in grado di difendere il suo territorio contro qualsiasi attacco.

Il signor Morrison asserisce che il Patto nord-atlantico è un patto difensivo, che esso non ha fini aggressivi, che, al contrario, è diretto contro l'aggressione.

Se ciò fosse vero, perché gli iniziatori del Patto nord-atlantico non si sono mossi per difendere la sua indipendenza dagli invasori imperialisti?

Il signor Morrison asserisce che il Patto nord-atlantico è un patto difensivo, che esso non ha fini aggressivi, che, al contrario, è diretto contro l'aggressione.

Se il Patto nord-atlantico non è un patto di difesa, perché gli inglesi e gli americani non accettano la proposta del Governo sovietico di discutere il carattere del Consiglio dei Ministri degli Esteri?

Perché gli Inglesi e gli Americani hanno paura di dire la verità sul Patto nord-atlantico e perché rifiutano di discuterlo?